

SCIOPERO DEI BENZINAI IL 12 E IL 13 DICEMBRE, INIZIATIVE ANCHE A NATALE

21 Novembre 2012



ROMA - Benzinai chiusi il 12 e 13 dicembre prossimi: è stato indetto infatti uno sciopero senza garanzia dei servizi minimi dalle organizzazioni dei gestori degli impianti.

All'iniziativa hanno aderito Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio.

Indetta anche una manifestazione nazionale a Roma il 12 dicembre.

Le organizzazioni di categoria dei gestori, si legge in una nota, "denunciano la drammatica crisi strutturale che attraversa la distribuzione carburanti e colpisce duramente le migliaia di piccole imprese di gestione che, malgrado questo, continuano a garantire il capillare servizio di rifornimento carburanti sulla rete ordinaria e su quella autostradale, essenziali per l'intero Paese e per la mobilità dei cittadini".

La caduta "verticale dei consumi che soffoca ogni settore produttivo e commerciale, nel nostro specifico è solo parzialmente da addebitare alla crisi economica e finanziaria".

Le istituzioni e la politica, "distratti e disinteressati per decenni a un settore produttivo strategico, portano su di loro la gravissima responsabilità di avere ormai spinto alla disperazione e al fallimento una intera categoria che denuncia un indebitamento complessivo superiore ai 300 milioni di euro".

Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio ritengono di non avere "altra scelta che sostenere la vertenza con il ricorso alla mobilitazione generale e con la proclamazione immediata delle seguenti iniziative sindacali: prima chiusura di tutti gli impianti della rete di distribuzione carburanti dal 12 al 14 dicembre 2012, senza garanzia dei livelli minimi di servizio; manifestazione nazionale a Roma da tenersi il 12 dicembre, con presidio della piazza di Montecitorio; istituzione del 'no Rid day' protesta attraverso la quale ciascun gestore manderà 'insoluto' il pagamento di una fornitura di carburanti, a titolo di parziale anticipo sull'adeguamento della propria remunerazione che sarà definita dalla futura contrattazione per il rinnovo degli accordi collettivi nazionali, in un giorno a scelta tra il 21, 22 e 23 dicembre prossimo; rifiuto del pagamento con 'moneta elettronica' (carte di credito, pago bancomat, ecc.) dei rifornimenti di carburanti, nella settimana che va dal 24 al 30 dicembre prossimi".

Le organizzazioni di categoria dei gestori si rivolgono alla presidenza del Consiglio e al ministero dello Sviluppo economico perché assumano le iniziative che il ruolo istituzionale e le leggi riservano loro, sia in termini di garanzia e di controllo sul rispetto delle norme, sia in termini di mediazione per le vertenze sociali e collettive.

© 2020 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli